

L'iniziativa dell'Ordine**Vaccini, incontri medici-genitori**

Sono dati allarmanti quelli che arrivano dal Centro regionale di farmacovigilanza della Campania sui vaccini. Nella nostra regione le coperture vaccinali a 24 mesi contro poliomielite, tetano, difterite, epatite B e pertosse (che fino al 2013 superavano il 95%) sono scese negli ultimi due anni al di sotto della soglia di sicurezza. Questa la prima evidenza dell'incontro organizzato all'Università Vanvitelli. Colpisce che tra gennaio 2001 e dicembre 2016 al Centro siano arrivate 25.629 segnalazioni di sospette reazioni avverse a farmaci e vaccini, ma è anche doveroso dire che sia nel 2015

che nel 2016, la maggior parte delle segnalazioni ha riguardato eventi avversi non gravi. Ieri l'Ordine dei Medici di Napoli ha presentato per voce del suo presidente Silvestro Scotti un piano d'azione per informare i cittadini. On line sarà caricata una sezione «domande e risposte» che servirà a chiarire i temi più importanti. Oltre questo, i camici bianchi dedicheranno un appuntamento fisso per incontri faccia a faccia con le mamme e i papà che lo vorranno. «Anche nelle scuole», propone il coordinatore provinciale della Fimp Napoli Antonio D'Avino. (r.n.)



Campania le vaccinazioni sotto la soglia di sicurezza

GIUSEPPE DEL BELLO

IN DUE anni sono precipitate. In Campania le coperture vaccinali contro poliomielite, tetano, difterite, epatite B e pertosse che fino al 2013 superavano il 95 per cento, negli ultimi due anni sono calate. Al di sotto della soglia di sicurezza. Una riduzione sovrapponibile a quella registrata nelle altre regioni. A causa di "falsi allarmismi", certo, ma anche perché può creare problemi anche seri se non si interviene. Al contrario, sono aumentate le segnalazioni delle conseguenze (reazioni avverse) all'utilizzo dei farmaci. I dati di 15 anni di attività del Centro regionale di Farmacovigilanza della Campania relativi all'appropriatezza nell'uso di farmaci e vaccini sono stati presentati durante l'incontro "Farmacovigilanza e sicurezza di farmaci e vaccini".

Il centro nasce dalla collaborazione tra Regione e ateneo Vanvitelli, attraverso la sezione di Farmacologia Donatelli. Tra l'altro si occupa della gestione delle reazioni avverse che arrivano da chi le segnala spontaneamente, fornendo il suo supporto alle strutture locali.

Dai dati emerge che la diminuzione delle coperture vaccinali ha già fatto registrare, nei primi mesi del 2017, un aumento considerevole del morbillo: solo nel mese di marzo sono stati registrati ben 818 casi. «Abbiamo già realizzato una rete regionale, per il controllo del buon uso e della sicurezza dei vaccini - dice Maria Triassi, ordinaria alla Federico II e direttrice del dipartimento Igiene pubblica - implementando una campagna di comunicazione corretta. E in questo contesto, il centro può contribuire a una migliore definizione dei benefici e rischi associati all'utilizzo dei vaccini, così come dei farmaci».

Un occhio alle cosiddette reazioni avverse, cioè a quelle manifestazioni che, a carattere sistemico o locale, rappresentano la conseguenza (non scontata, ovviamente) dell'assunzione di un medicinale. Tra gennaio 2001 e dicembre 2016, ci sono state 25.629 segnalazioni di sospette reazioni avverse, in particolare ai farmaci più che ai vaccini: nel triennio 2014-2016, si è ottenuto un incremento percentuale pari al 6 per cento (nel 2015 rispetto al 2014).

«In conclusione - osserva Franco Rossi, past president della Società italiana di Farmacologia e docente all'ateneo Vanvitelli - oggi sarebbe necessaria una gestione più moderna del Sistema di sorveglianza». Intanto, per convincere i genitori della necessità di vaccinare i propri figli, scende in campo l'Ordine dei medici. Con la foto affissa in tutti gli studi dei dottori di famiglia, che ritrae lo stesso medico mentre si fa iniettare la dose di vaccino. E questo per far capire che, al di là dell'obbligatorietà, vaccinarsi vuol dire tutelare i bambini. Vuol dire vivere senza lo spettro di vederli ammalare. Di patologie innocue finché non si complicano. «Seguite il mio esempio», è lo slogan associato all'autoportrait.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CORSO

NEUROMED A PROCIDA

A Procida si è concluso "Malattie genetiche rare: dalla diagnostica alla comunicazione". Il corso formativo era promosso da Neuromed e Cnr. «Il nostro compito non è solo fare ricerca, ma comunicarla, bene. Se non abbiamo rapporto diretto con medici e cittadini, restiamo isolati». Lo ha detto Maurizio D'Esposito del Centro di Genetica e Biofisica Buzzati Traverso del Cnr, in apertura del meeting. Tra i docenti, Alba Di Pardo (sopra) di Neuromed





AUMENTA IL MORBILLO

Registrato, nei primi mesi del 2017 un aumento considerevole del morbillo. Soltanto nel mese di marzo ci sono stati ben 818 casi

Planeta sanità

Campania
Le vaccinazioni sotto la soglia di sicurezza

50% SCONTO
CLARIS ARREDO BAGNO

50% SCONTO
CLARIS ARREDO BAGNO

50% SCONTO
CLARIS ARREDO BAGNO

VILLA BETANIA

Olimpia, 102 anni operata al femore a Villa Betania

Controlli il tuo DNA

Controlli il tuo DNA